



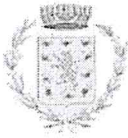
IL SINDACO

Spett.le
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Marzabotto

Oggetto: Risposta a Vostra interrogazione del 27 Giugno 2014 circa il mantenimento del servizio svolto dalle auto mediche operanti nelle valli del Reno e del Setta

In relazione alla interrogazione relativa all'oggetto si precisa quanto segue:

- 1- Nella passata legislatura, in ogni sede, in particolare nelle riunioni del Comitato di Distretto di Porretta Terme a cui fa capo il nostro Comune per i servizi socio-sanitari, abbiamo sempre tenuto al massimo livello l'attenzione per il mantenimento del 118 a Lama di Setta, in quanto riteniamo si tratti di un presidio fondamentale a tutela della salute dei cittadini prima di tutto della valle del Setta, ma anche dei territori limitrofi della valle del Reno;
- 2- Il verbale della seduta del comitato di distretto del 18 Dicembre 2013, in riferimento alla discussione relativa al punto n. 2 dell'ordine del giorno che recita " Progetti di riassetto dell'Ospedale di Porretta Terme ed altri progetti presentati dalla Direzione dell'Azienda USL di Bologna alla CTSS ", riporta la seguente affermazione del dott. Massimo Annichiarico, Direttore Sanitario dell'Azienda USL di Bologna: "**la proposta fatta prevede di mantenere l'attuale presenza del parco mezzi 118 e delle auto mediche e preservare i luoghi per l'accesso alle urgenze con personale qualificato, quali il Pronto Soccorso di Porretta, il pronto Soccorso di Vergato e il punto di primo intervento di Villa Nobili di Castiglione dei Pepoli**". Da questa dichiarazione si intende chiaramente che le auto mediche di Marano, Pian del Voglio e Lama di Setta rimangono dove esse sono attualmente;
- 3- Sempre nella stessa seduta, la documentazione allegata riporta una selezione del progetto di " Riordino della Continuità Assistenziale dell'Azienda USL di Bologna ", presentato dalla Direzione Generale dell'Azienda USL di Bologna in cui, alla pagina 13, dal titolo " Risposta sul territorio con standard distanza/tempo tra sedi di CA e domicilio con particolare attenzione al territorio di montagna" si legge testualmente: "**Restano infatti posizionate sul territorio, e non in prossimità degli ospedali, le auto mediche di Marano, Lama di Setta e Pian del Voglio**".
- 4- Queste dichiarazioni prese alla lettera paiono assai rassicuranti. Tuttavia, anche a seguito di articoli di stampa pubblicati in questo ultimo periodo, con particolare riferimento alla convenzione sottoscritta con la Società Autostrade che impegnava la stessa a finanziare la presenza dell'auto medica di Lama di Setta fino al termine dei lavori legati della Variante di Valico (ciò riguarda anche Pian del Voglio), il rischio di non riuscire a mantenere il 118 a Lama di Setta torna purtroppo in tutta evidenza. Infatti, il Direttore Generale della USL di Bologna nella risposta di chiarimenti ad un'interrogazione presentata da un consigliere regionale, scrive: "**Il piano di riorganizzazione complessiva del sistema di risposta alle urgenze nell'area montagna che ricomprende anche la collocazione e l'impiego delle auto mediche, è attualmente oggetto di valutazione da parte della direzione dell'Azienda USL di Bologna. L'Azienda è impegnata a configurare un assetto organizzativo in grado di contemperare le esigenze del bacino di utenza e del territorio**



IL SINDACO

serviti con il venir meno di risorse finanziarie per la copertura dei costi legati alla conclusione dei lavori. Al momento non è stata assunta ancora alcuna decisione”.

- 5- A questo punto, la Giunta Comunale di Marzabotto, consapevole che comunque occorre affrontare la questione coinvolgendo rapidamente tutti i Comuni dell'Appennino Bolognese, chiederà di porre in discussione il prima possibile in sede di Comitato di Distretto, alla presenza della direzione dell'Azienda USL di Bologna, la necessità di mantenere il presidio di Lama di Setta anche dopo la fine dei lavori della Variante di Valico,
- 6- Proporremo inoltre, soprattutto ai Comuni più direttamente coinvolti, come Monzuno, Grizzana Morandi ed anche Sasso Marconi, un incontro urgente alla Regione Emilia Romagna (assessorato e direzione sanità e politiche sociali);
- 7- Sarà nostro impegno tenere informato il Consiglio Comunale e decidere insieme le iniziative che si ritengono più adeguate.

Naturalmente, è fondamentale una puntuale e trasparente comunicazione ai cittadini che, come sempre, cercheremo di effettuare, anche per sollecitare eventuali iniziative pubbliche che possono contribuire all'obbiettivo comune.

Grazie della sollecitazione e cordiali saluti.

Marzabotto, 9 Luglio 2014

Romano Franchi

